

Istruzione

Università e studentato, le sfide dell'autunno

Servizio a pagina 7

«Da settembre 25 posti per studenti a Santa Teresa»

Falconi, presidente Flaminia: «I ragazzi che hanno un certo Isee, ma che non avranno contributi da Ergo, potranno rivolgersi a noi»

Appartamenti per gli studenti, servizi allo studio, nuovi laboratori didattici, docenti che non devono lasciare Ravenna.

Mirella Falconi, presidente della Fondazione Flaminia e coordinatrice del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, mette in fila i temi da affrontare nella ripresa dell'attività universitaria dopo la pausa di Ferragosto.

«Il Campus universitario ravennate - spiega - è cresciuto prepotentemente negli ultimi anni e siamo davanti a una nuova sfida, perché se vogliamo che Ravenna sia considerata dai ragazzi una 'prima scelta' dobbiamo puntare sulla qualità dei corsi e dei servizi. Per raggiungere questo obiettivo è importante avere un'adeguata offerta di alloggi all'altezza di una città universitaria e su questo lavoriamo».

In attesa di vedere in funzione, tra due anni, lo studentato di viale Farini con 120 posti letto, la Fondazione Flaminia, in collaborazione con amministrazione comunale, privati e associazioni di categoria, è in grado oggi di mettere a disposizione più di 100 posti letto.

«**Dobbiamo** dare risposte positive al fabbisogno abitativo degli universitari, a prezzi calmierati - aggiunge Falconi -. Abbiamo anche sottoscritto un accordo tra Flaminia-Università e l'agenzia regionale per il diritto allo studio (Ergo), in base al quale

gli studenti che hanno un Isee di un certo tipo, ma che non riescono a ottenere contributi da Ergo, potranno rivolgersi a noi per un aiuto. È la prima convenzione di questo tipo stilata dall'Alma Mater».

Da settembre saranno disponibili altri 25 nuovi posti letto per gli studenti universitari. L'Opera di Santa Teresa ha, infatti, ultimato i lavori di ristrutturazione della ex casa di riposo gestita dalla cooperativa Dolce, che sorge al primo piano dell'immobile di via Lolli.

L'operazione si è concretizzata grazie alla convenzione tra l'Opera e l'agenzia regionale per il diritto allo studio Ergo: la prima si è occupata dei lavori in muratura e impiantistica, la seconda dell'arredamento delle 13 stanze. Santa Teresa ospita già da qualche tempo altri 17 universitari (anche in questo caso con affitto calmierato) al primo piano dell'immobile, su via De Gasperi.

Un altro punto saliente è il corso di laurea in Medicina e Chirurgia. I 95 posti a disposizione per le matricole saranno sicuramente coperti, visto l'elevato numero

di domande di iscrizione pervenute alla sede centrale di Bologna: sembra siano già 5mila,



Peso: 29-1%, 35-64%

numeri più che raddoppiati rispetto allo scorso anno.

«Siamo al terzo anno di corso – spiega Falconi – e da fine settembre avremo quasi 300 studenti iscritti. Anche qui abbiamo importanti progetti, come la

ristrutturazione di un edificio presso l'ospedale Santa Maria delle Croci retrostante l'Aula Magna 'Triossi' per realizzare aule didattiche, sale studio e studi per i docenti. Ci sono tutte le condizioni per avere un corso di laurea d'eccellenza in collabora-

zione non solo con i medici dell'ospedale ma anche con l'Ordine dei Medici, tutti coinvolti alla realizzazione di importanti percorsi formativi, anche di tirocinio per i nostri futuri medici. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, già quest'anno gli studenti potevano svolgere corsi negli Stati Uniti, ci stiamo inoltre adoperando per attivare accordi Erasmus a partire dal prossimo anno. La collaborazione attiva con Ausl Romagna, Comune di Ravenna, Fondazione Cassa di risparmio e molte altre realtà private è molto proficua e

stimolante per completare la realizzazione di questo ambizioso progetto».

lo. tazz.

MEDICINA E CHIRURGIA

«Siamo al terzo anno di corso e da fine settembre avremo quasi 300 studenti»



Mirella Falconi



Peso:29-1%,35-64%